

ANBSC

Prot Uscita del 03/06/2015

Numero: **0020275**

Classifica: 3.1.5



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

**RACCOMANDATA A/R**

Al Comune di GIOIA TAURO (RC)  
Via Trento, 57,  
89013 Gioia Tauro RC  
protocolloioiatauro@asmepec.it  
(Rif. Vs nota n. 27652 DEL 16/12/2013)

Arch. Rocco EGIZIANO  
rocco.egiziano@alice.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di REGGIO CALABRIA  
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC  
[prefettura.prefrc@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefrc@pec.interno.it)

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di PIROMALLI Angelo nato a Rosarno (RC) il 04/06/1972.

Decreto n. 349/2009 RGE emesso in data 10/07/2009 dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, divenuto definitivo il 30/11/2012 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione.

- Appartamento sito in Gioia Tauro, via Reggio Emilia n. 7, identificato al catasto di detto Comune al fg 24, p.lla 501 sub 6, (M BENE I-RC 299161).

**Trasmissione Decreto di destinazione**

Si trasmettono in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

**L'arch. Rocco EGIZIANO, in qualità di coadiutore di questa Agenzia Nazionale, è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.**

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario  
(Maggiore *Riccardo Bognanni*)

IL DIRIGENTE

(Laganà)





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto n. 349/2009 RGE emesso in data 10/07/2009 dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, divenuto definitivo il 30/11/2012 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **Piomalli Angelo** nato a Rosarno (RC) il 04/06/1972, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento sito in Gioia Tauro, via Reggio Emilia n. 7, identificato al catasto di detto Comune al fg 24, p.lla 501 sub 6 (M-Bene: I-RC 299161);**

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 6/2008 del 10/07/2009 disposta dalla Corte di Appello – Giudice Esecuzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, contro Piomalli Angelo nato a Rosarno il 04-06/1972 effettuata in data 10/07/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 12572, Reg. Part. 8837;

**VISTA** la nota prot. 27055 del 07/11/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota n. 27652 del 16/12/2013 con cui il Comune di Gioia Tauro (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Gioia Tauro (RC)

## DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento sito in Gioia Tauro, via Reggio Emilia n. 7, identificato al catasto di detto Comune al fg 24, p.lla 501 sub 6 (M-Bene: I-RC 299161) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Gioia Tauro (RC) per essere utilizzato per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato computatamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Posta/Elettronica)

Viale Amendola Is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908  
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030  
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640  
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520  
Via Concezio Muzil, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21  
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto n. 349/2009 RGE emesso in data 10/07/2009 dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, divenuto definitivo il 30/11/2012 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **Piomalli Angelo** nato a Rosarno (RC) il 04/06/1972, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento sito in Gioia Tauro, via Reggio Emilia n. 7, identificato al catasto di detto Comune al fg 24, p.lla 501 sub 6 (M-Bene: I-RC 299161);**

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 6/2008 del 10/07/2009 disposta dalla Corte di Appello – Giudice Esecuzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, contro Piomalli Angelo nato a Rosarno il 04/06/1972 effettuata in data 10/07/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 12572, Reg. Part. 8837;

**VISTA** la nota prot. 27055 del 07/11/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota n. 27652 del 16/12/2013 con cui il Comune di Gioia Tauro (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per utilizzarlo per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Gioia Tauro (RC)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento sito in Gioia Tauro, via Reggio Emilia n. 7, identificato al catasto di detto Comune al fg 24, p.la 501 sub 6 (M-Bene: I-RC 299161) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Gioia Tauro (RC) per essere utilizzato per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)

